

DICONO DI NOI

GAZZETTA DI REGGIO	14/02/2018	36	Il "Terre di Canossa" ha otto anni quest'anno sarà a numero chiuso <i>L.v.</i>	2
NAZIONE LA SPEZIA	14/02/2018	34	6 Temi che ci stanno a cuore <i>Redazione</i>	3
NAZIONE LA SPEZIA	14/02/2018	35	Focus sull'accoglienza 2.0 Servizi, decoro e... sorrisi <i>Redazione</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	14/02/2018	47	Grande festa per il convento <i>Redazione</i>	6
NAZIONE LA SPEZIA	14/02/2018	52	Parco, consiglieri contro presidente La scelta del direttore sia collegiale <i>Redazione</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	14/02/2018	67	Da oggi il "Mercoledì da leoni" alla Cittadella dello Sport <i>Redazione</i>	8
PARKS.IT	13/02/2018	1	Un commissario della Regione Sicilia al posto di Antoci alla guida dei Nebrodi <i>Redazione</i>	9
SECOLO XIX GENOVA	14/02/2018	28	Sesso con minore, notaio condannato <i>Tommaso Fregatti</i>	10
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/02/2018	13	Pendolare con l'auto della Forestale <i>Tiziano Ivani</i>	11
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/02/2018	19	Dieci aziende agricole "adottano" i sentieri delle Cinque Terre <i>Patrizia Spora</i>	12
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/02/2018	19	Dal Parco limoni e ulivi per rilanciare la produzione <i>Redazione</i>	14
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/02/2018	24	Dalla Val di Vara al Tigullio l'assistenza caldaie targata Caselli <i>Marta Siri</i>	15
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/02/2018	32	A Follo ci sono sette mercoledì da.... leoni <i>Redazione</i>	17
SECOLO XIX LA SPEZIA	14/02/2018	34	Ricette Spezzine - Che amor di frittelle gialle con farina di mais ottofile <i>Gabriella Molli</i>	18
STARBENE	13/02/2018	42	Così respiri meglio <i>Gerardo Antonelli</i>	19

IL RALLY STORICO

Il “Terre di Canossa” ha otto anni quest’anno sarà a numero chiuso

Il Rally “Terre di Canossa “ compie 8 anni.

Quella del 2018 è infatti l’ottava edizione della classica d’eccellenza delle auto storiche che attraversa tre regioni e si conclude nel cuore della nostra città.

La scuderia che porta lo stesso nome ha fissato un limite ai partecipanti per assicurare un alto standard di ospitalità: solo 100 gli equipaggi già iscritti con così grande anticipo, equamente suddivisi fra italiani e stranieri provenienti anche da fuori Europa.

Si parte il 19 aprile da Salsomaggiore con prove anche

all’autodromo di Varano Melegari e da lì scavalcare l’Appennino al Passo di Cento Croci e sbarcare alla base navale della Marina Militare della Spezia. Poi via di nuovo lungo le Cinque Terre, Portovenere, Lerici, Bocca di Magra e dopo un passaggio da Lucca e Pisa da Forte dei Marmi si risalgono le Alpi Apuane ed i tornanti di Cerreto.

Non resterà che la discesa in pianura con la disputa del Trofeo Tricolore sui Ponti di Calatrava e il traguardo finale in piazza Del Duomo nel cuore

Il passaggio sui ponti di Calatrava

della nostra città.

In tutto 600 chilometri con sei prove di velocità media e 60 a velocità controllata nel rispetto di vetture storiche che vivono ancora con i vecchi cronometri meccanici. Le premiazioni avverranno nella degna cornice di auto classiche a Ruote da Sogno.

Il Terre di Canossa è parte del Trofeo Italiano SuperClassiche promosso da Acisport riservato a solo 7 fra le più importanti gare d’Italia. (l.v.)



Peso: 10%

6 TEMI CHE CI STANNO A CUORE

Fare cronaca è il nostro 'eterno' brand
Produciamo parole che diventano certezze
Ecco gli argomenti che non tralascieremo



I cittadini protagonisti

1

I nostri lettori, la nostra forza. Che oggi diventa ancora più propulsiva grazie a un rapporto diretto con i cittadini attraverso i social, le mail e anche un numero WhatsApp.



Lo spirito di servizio

2

Cosa fare per migliorare la città e la realtà dell'intera provincia? Attivarsi in maniera propositiva e con spirito di servizio. Lo abbiamo sempre fatto, lo faremo ancora di più.



Le sfide del turismo

3

Un brand come quello delle Cinque Terre ci rappresenta nel mondo, ma c'è molto anche in riva al Golfo e moltissimo tra le ancora troppo strette 'maglie' della città.



L'economia del mare

4

La Nazione si potenzia con una pagina sull'economia del mare e non solo, ma anche con un fascicolo speciale settimanale dedicato alle migliori offerte di lavoro.



Peso: 34-20%,35-50%



Il mondo dello sport

5

E' la squadra di calcio a riempire di passione gli sportivi spezzini. Ma molte altre discipline hanno atleti di altissimo spessore. Proveremo a raccontarli tutti con ampio risalto.



La nostra salute

6

In attesa del nuovo ospedale gli spezzini hanno diritto a una sanità degna di questo nome. Racconteremo cosa non va certo, ma anche le tante eccellenze che abbiamo.



Focus sull'accoglienza 2.0 Servizi, decoro e... sorrisi

Blu economy come fattore trainante del nuovo ciclo storico della città e della provincia, ma anche economia verde che fa rima con il turismo può e deve essere – grazie alle straordinarie bellezze e alla varietà dei paesaggi – un fattore di riferimento per la crescita di reddito e occupazione. Il Golfo, con Lerici e Portovenere, è stato nel passato un brand di richiamo, le Cinque Terre hanno impresso una spinta al valore dell'attrazione mondiale. Ora occorre la consapevolezza di raggiungere una più equilibrata distribuzione delle presenze attraverso un marchio che includa i più potenti e i meno potenti perché tutto il territorio sia chiamato a sviluppare ogni potenzialità, dalla costa all'entroterra. E' il pacchetto completo che si deve 'vendere' crescendo in marketing, professionalità, servizi e decoro urbano. Simpatia compresa, perché i sorrisi (ai quali, si dice, saremmo poco abituati) se non fanno tutto, fanno molto. Cioè la

differenza. La sfida è notevole, dopo le fortunate contingenze internazionali che hanno favorito il ritorno dei visitatori. Noi crediamo in questa visione e non concederemo sconti a chi sarà portatore di conseguenze non consone o poco encomiabili. Il turismo e il turismo balneare sono stati il sogno di chi li contrapponeva alla massiccia scelta industriale: ebbene, nel nuovo equilibrio dei fattori dell'economia, è il momento di dimostrarlo attraverso una cultura nuova.



Peso: 11%

MONTEROSSO COMPIE 400 ANNI

Grande festa per il convento

- MONTEROSSO -

AL VIA a Monterosso le celebrazioni per i 400 anni del Convento dei Cappuccini.

Domenica 25 Febbraio, alle 10, nel complesso religioso, sarà scoperta una targa commemorativa. Seguirà una processione, animata anche dalle antiche Confraternite monterossine e accompagnata dalla Banda musicale "la Monterossi-

na" e dal coro parrocchiale che si snoderà dal convento fino alla Basilica di san Giovanni a Monterosso dove sarà concelebrata una Messa alle 11. Le celebrazioni proseguiranno con un pranzo in piazza aperto a tutti offerto dai francescani in collaborazione con il Comune di Monterosso guidato dal sindaco Emanuele Moggia che porterà il saluto delle autorità.



Peso: 7%

Parco, consiglieri contro presidente

«La scelta del direttore sia collegiale»

Il direttivo chiede la discussione sulla scelta del post-Carnevale

UNA SCELTA da condividere e non imposta dall'alto. I consiglieri del Parco di Montemarcello Magra-Vara hanno chiesto al presidente Pietro Tedeschi un incontro per mettere nero su bianco i termini della sostituzione del direttore Paola Carnevale che ha rassegnato le dimissioni qualche giorno fa. Se la direttrice uscente ha voluto specificare che la ragione della chiusura anticipata del rapporto con il Parco è la scelta personale di una nuova strada lavorativa in Regione, la richiesta dei consiglieri conferma un clima interno non certo sereno. Già in passato le uscite del presidente Pietro Tedeschi non erano state del tutto gradite dai consiglieri Marco Traversone, Raffaella Fontana, Roberto Rolla e Corrado Bernardini, che chiedevano maggiore partecipazione. Per nominare il nuovo direttore è necessario un bando che indichi le caratteristiche necessarie per ricoprire il ruolo.

Tra gli aspiranti pretendenti verrà scelta una terna, e dopo i colloqui la nomina da parte del presidente. Lo stesso Tedeschi ha già proposto di coinvolgere il consiglio proprio con una commissione di valutazione ma a quanto pare non è bastato. Il timore di una decisione individuale ha spinto i membri a chiedere ufficialmente la convocazione di un consiglio per discutere i criteri per la scelta del nuovo direttore.

INTANTO il parco ha trovato invece le aspiranti guardie volontarie. Il 27 febbraio le lezioni del corso di formazione per i 20 prescelti fra i 70 che avevano chiesto di partecipare. Finite le lezioni in 15 diventeranno guardie effettive, le altre cinque saranno riserve pronte ad entrare in servizio in caso di necessità. Ora i

guardiaparco volontari sono solo 9, grazie al bando dal 20 marzo la squadra diventerà di 24 elementi. Una rosa sufficiente per garantire una maggior copertura oraria, il monitoraggio dell'area protetta e le eventuali segnalazioni al parco o alle forze dell'ordine di abusi o pericoli. I 20 allievi guardia-parco sono Gilberto Paulini, Sandra Ventarelli, Paola Esposito, Gino Cabano, Gianni Delucca, Gianfranco Paziienza, Stefano Silva, Giuliano Bellavigna, Lunita Perinetti, Lorenzo Alessandri, Sveva Borghini, Sandro Ferrari, Giovanni Battista Giacobello, Roberto Giannetti, Cristina Libardo, Carlo Picard, Roberto Poli, Davide Camisa, Chiara Poggio, Dennis Rusconi.



Guardie

20 ammessi su 70

In 70 hanno chiesto di partecipare alla formazione per guardiaparco volontario. 20 sono state accolte, 15 diventeranno effettivi

Le lezioni

24 ore di teoria e 3 di tirocinio su normative, ruolo del guardiaparco volontario, conservazione fauna selvatica, prevenzione danni



PARCO Il presidente Tedeschi e il direttore uscente Carnevale



Peso: 42%

Calcio giovanile Organizzato dal Follo Da oggi il 'Mercoledì da leoni' alla Cittadella dello Sport

■ Follo
SETTE mercoledì da leoni al Follo Calcio. Parte infatti oggi pomeriggio, 14 febbraio, la quarta edizione del torneo "Mercoledì da Leoni" (denominazione un po' mutuata, ma con sagacia, dal titolo del celebre film ambientato nel mondo del surf americano), organizzato e ospitato alla Cittadella dello Sport follese dalla società del Follo Calcio. La manifestazione è aperta anche agli atleti che praticano il calcio da poco tempo e pertanto hanno bisogno di giocare per crescere dal punto di vista calcistico; di imparare

divertendosi e confrontandosi con altri atleti, che abbiano le stesse probabilità di successo, come del resto espressamente riportato nella carta dei diritti della federazione nazionale.

Quest'anno la kermesse è rivolta ai Pulcini 2008 e ai Primi Calci 2009 e vedrà impegnati i piccoli calciatori nei mercoledì, appunto, a partire da oggi fino al 28 marzo, quando saranno premiati tutti allo stesso modo e senza classifica, perché lo scopo non è vincere ma vedere miglioramenti nei singoli e nella squadra. Non è un caso se

l'evento raccoglie tutti gli anni consensi da tutte le società partecipanti e in casa biancoblù si augurano che possa essere di nuovo una festa, per ogni bambino e genitori, nel pieno spirito della manifestazione.

A seguire le compagini partecipanti.

Pulcini 2008 (7 contro 7): Arci Pianazze, Canaletto Sepor, Colli Ortonovo, Follo, Palleronese, Primavera Nicolisola, Valdivara

Cinque Terre.

Primi Calci 2009 (9 contro 9): Arci Pianazze, Canaletto Sepor, Follo, La Foce,

Pulcini e Primi Calci Iscritte al torneo diciassette società Il via alle 17.15

Levante, Magra Azzurri, P. Nicolisola, Spezia Femminile, Tarros Sarzanese, Valdivara 5 Terre.

Di seguito infine il programma della prima giornata odierna:

Pulcini 2008: ore 17.15 Canaletto-Follo, 18 Colli-Palleronese, 18.45 P. Nicolisola-Pianazze. Riposa il Valdivara 5 T.

Primi Calci 2009: ore 17.15 Valdivara-P. Nicolisola e Levante-Spezia Femm., ore 18 Foce-Canaletto e Magra Azzurri-Tarros Sarzanese e Arci Pianazze-Follo.





- Home
- La Federazione
- Progetti
- Manifestazioni
- Attività internazionali
- Documenti
- I nostri partner
- Sala Stampa
- Eventi
- Bandi e avvisi
- La newsletter
- Tutte le news
- Contatti
- Area Riservata

Home » Tutte le news

Un commissario della Regione Sicilia al posto di Antoci alla guida dei Nebrodi

Il presidente Sammuri: "Scelta inattesa e immotivata. L'area protetta è tra le più virtuose. Giuseppe uomo di grande valore e coraggio"

13 Febbraio 2018

Giuseppe Antoci, scampato in passato anche a un attentato mafioso, lascerà la guida del Parco regionale dei Nebrodi. Il presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci sta procedendo in queste ore al commissariamento del Parco dell'Etna e dei Nebrodi (in scadenza tra pochi mesi), dopo aver già commissariato i parchi dei Monti Sicani, dell'Alcantara e delle Madonie. Al posto degli attuali presidenti arriveranno dei funzionari della Regione.

"Si tratta di una notizia inattesa - commenta il presidente di Federparchi Europarc Italia Giampiero Sammuri - che non si capisce come possa essere motivata. La scadenza naturale per la presidenza del parco dei Nebrodi era fissata a ottobre. L'area protetta è tra le più virtuose della Sicilia e Antoci, negli ultimi anni, è divenuto un'icona dell'ambientalismo internazionale, ricevendo nel 2016 il premio Alfred Toepfer, primo italiano a ottenere l'ambito riconoscimento assegnato ogni anno da Europarc a coloro i quali si sono distinti per azioni in favore della natura e della conservazione della biodiversità. Attraverso atti e azioni concrete, Antoci, che vive costantemente sotto scorta, è un esempio a livello continentale dell'impegno a favore del territorio e delle aree protette. Il suo è un quotidiano sacrificio, un atto di amore e coraggio verso la Sicilia, che evidentemente a qualcuno dà fastidio".

In tempo reale

- Publicata una guida per scoprire l'approccio MEET
 - Intensificare la collaborazione tra le riserve della biosfera nel Mediterraneo
 - Nuove linee guida di IUCN per uniformare la gestione delle aree naturali aventi ...
- [+ Leggi tutto](#)

Foto | Video



La newsletter di Federparchi

© 1995/2018 - Federparchi - Via Nazionale 230 - 00184 Roma - p.iva 02623250400

AVEVA REGALATO UN TELEFONINO E BIANCHERIA. IL PROFESSIONISTA ERA FINITO AI DOMICILIARI

Sesso con minore, notaio condannato

Il giudice: «Lavori socialmente utili con gli anziani». La difesa: «È innocente»

AVEVA avuto rapporti sessuali con un minore in cambio di un telefonino cellulare, capi di abbigliamento intimo e piccole somme di denaro. Ora i giudici chiedono che sconti la sua pena con opere di volontariato. E cioè assistendo anziani malati o disabili. Raffaele Nicolini, oggi 39 anni, notaio genovese con avviati studi in centro a Santa Margherita Ligure, ieri è stato condannato con rito abbreviato dal giudice Massimo Cusatti a sedici mesi di reclusione per il reato di prostituzione minorile.

Il professionista non sosterà un giorno di reclusione potendo usufruire - in quanto incensurato - della condizionale. Il giudice ha subordinato la sospensione della pena ai lavori socialmente utili. Se non condurrà a termine il percorso dovrà fare i conti con la condanna.

Nicolini, difeso dagli avvocati Andrea e Simone Vernazza però, ha già annunciato di voler presentare appello e arrivare subito al processo di secondo grado per ottenere l'assoluzione. Il giudice ha anche

stabilito un risarcimento di cinque mila euro per il ragazzo "sfruttato". Lo stesso, un giovane albanese, era rappresentato in aula dell'avvocato Gianluca Sacco.

I fatti si riferiscono al luglio del 2016 quando per il professionista erano scattati gli arresti domiciliari al termine di un'indagine condotta dalla squadra mobile di Genova. Gli accertamenti della polizia erano partiti dalle denunce dei vicini di casa del notaio che avevano notato un *via vai* di ragazzini nel palazzo. I poliziotti con l'uso di telecamere poste nell'androne dell'edificio avevano registrato i passaggi. All'uomo erano stati contestati due episodi: uno con un diciassettenne e l'altro con un ragazzo diventato maggiorenne subito dopo l'inchiesta. Dal primo capo di imputazione il notaio è stato prosciolto per archiviazione, dal secondo, invece, è stato condannato. Le indagini all'epoca dei fatti erano state coordinate dal pm Piercarlo Di Gennaro ora passato alla Procura Gene-

rale. In aula ieri c'era un altro pubblico ministero, Elena Schiavetta, che ha chiesto per Nicolini un anno di reclusione. Il processo con rito abbreviato prevede già di per sé lo sconto di un terzo della pena. Nicolini, comunque, ha sempre negato di aver pagato minorenni per rapporti sessuali e nel corso del processo ha ribadito come di fatto fossero veri e propri *flirt* e come fosse solito fare regali di poco valore oppure offrire di pranzi o cene ma sempre a titolo di amicizia. Per quanto riguarda invece, il *via vai* di ragazzini all'interno del palazzo dove abitava, il notaio in aula si è difeso sostenendo come all'interno dello stabile abitassero e lavorassero insegnanti privati.

fregatti@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La condanna dopo l'indagine della squadra mobile

BALOSTRO



Peso: 26%

L'INCHIESTA SUL COLONNELLO CONDOTTA DALLA GUARDIA DI FINANZA SPEZZINA

Pendolare con l'auto della Forestale

L'ex comandante Bettosi rinviato a giudizio per peculato. Il pm: «Fogli di viaggio falsificati»

L'UTILIZZO per scopi privati di automobili dell'allora corpo forestale. E poi la falsificazione di alcuni «fogli di viaggio», indicando circostanze non vere, per mascherare in qualche modo gli illeciti.

Dovrà rispondere di peculato e falso commesso da pubblico ufficiale il colonnello dei carabinieri forestali Alessandro Bettosi, 53 anni, comandante provinciale alla Spezia fino al 2015 e ieri rinviato a giudizio al termine dell'udienza preliminare. Il processo a carico dell'ufficiale comincerà il 12 aprile davanti al primo collegio del tribunale spezzino.

L'inchiesta, rivelata dal *Secolo XIX* nel marzo scorso, era nata da un esposto anonimo inviato in Procura subito dopo il trasferimento del comandante. Gli investigatori della guardia di finanza sono convinti che qualcuno tra i forestali si fosse accorto di alcuni itinerari sospetti e avesse poi atteso il momento opportuno

per denunciare il fatto. «Un "foglio di viaggio" riporta una circostanza inesatta perché, ad esempio, posso aver indicato tre giorni di lavoro anziché quattro per fare risparmiare l'amministrazione. Non ho recato alcun danno alle casse del ministero, anzi», ha detto ieri Bettosi rendendo spontanee dichiarazioni davanti al gup Marta Perazzo. Molto spesso, dal 2013 al 2015, il colonnello avrebbe utilizzato una Fiat Stilo e una Punto dell'amministrazione per portarsi nelle vicinanze del parco nazionale del Circeo, zona dove peraltro risiede con la famiglia. In alcune di quelle occasioni avrebbe eseguito consulenze, queste sì lecite, per l'ente territoriale. Secondo quanto sostenuto dagli investigatori però il problema sarebbe stato un altro: l'utilizzo delle auto di servizio avrebbe dovuto essere autorizzato dal comando regionale e, durante le indagini, non è emerso alcun documento che lo potesse provare con chiarezza. Il pm Federica Mariucci contesta poi a Bettosi anche il fatto di

aver riportato circostanze false nei documenti che devono essere compilati ogni qualvolta è utilizzato un mezzo dell'amministrazione. Quando gli uomini del Nucleo di polizia economico-finanziaria, agli ordini del colonnello Marco Sportelli, hanno incrociato le informazioni indicate nei «fogli di viaggio» con i dati registrati dal telepass ai caselli autostradali, è emerso che in alcuni casi Bettosi aveva dichiarato di trovarsi in un luogo ben preciso quando in realtà si trovava altrove. L'ex comandante provinciale, assistito dall'avvocato Virginio Angelini, è però convinto di poter uscire pulito dalla vicenda, sostenendo che non vi sia alcuna «dolo» nella sua condotta.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MISSIONI NEL MIRINO

Al Parco del Circeo per fornire consulenze, ma l'uso dei veicoli non era autorizzato



L'ex comandante della Forestale Alessandro Bettosi e l'articolo del *Secolo XIX* dell'8 marzo scorso che rivelò l'inchiesta

PISTELLI



Peso: 45%

IL BANDO ASSICURERÀ ANCHE NUOVI POSTI DI LAVORO

Dieci aziende agricole “adottano” i sentieri delle Cinque Terre

Garantiranno la manutenzione dei tracciati ma anche la costruzione di nuovi muri a secco

PATRIZIA SPORA

DIECI aziende agricole delle Cinque Terre impegnate nella manutenzione del territorio. I produttori hanno partecipato al bando del Parco nazionale e sono oggi iscritti al nuovo albo delle imprese agricole qualificate per la realizzazione dei lavori di manutenzione della rete sentieristica, di costruzione dei muri a secco e di bonifica boschiva e idraulico forestale.

Ma la nuova iniziativa rivolta agli agricoltori, che attraverso il bando “adottano” i sentieri, per garantirne la manutenzione e gestire i tratti di percorso che confinano con i loro terreni coltivati, costituisce anche una nuova opportunità di lavoro.

Gli imprenditori agricoli, nei periodi di minore lavoro nelle aziende e nei terreni, potranno impegnarsi nella manutenzione del territorio impiegando nuove risorse, offrendo così un'opportunità lavorativa anche alle maestranze che sanno realizzare i muri a secco e a chi ha partecipato ai corsi organizzati dal Parco, per imparare le tecniche di costruzione.

«Le aziende agricole hanno aderito al progetto con nostra grande soddisfazione – dice Vincenzo Resasco presidente del Parco - .Il bando ha ottenuto un buon successo, siamo sulla strada giusta per incrementare la collaborazione e ampliare gli accordi con gli agricoltori delle Cinque Terre per recuperare i terreni. Per questi interventi il Parco stanzierà i soldi ricavati dalla vendita delle carte di accesso ai sentieri, creando così un legame e armonizzando il comparto agricolo con quello turistico». Il bando emesso dal Parco parte con uno stanziamento di 20 mila euro per le aziende che cureranno le antiche strade interpoderali, un tempo percorse dai coltivatori e oggi attraversate da migliaia di turisti che ne hanno degradato e danneggiato struttura e stabilità.

Il progetto, ancora in fase iniziale, una volta decollato potrà fare affidamento su maggiori risorse economiche, grazie ai proventi ottenuti dal turismo. Il bando era aperto a im-

prenditori agricoli, società e consorzi con attività esterna ma tutti iscritti al registro delle imprese.

«Le dieci imprese che hanno aderito seguiranno progetti sui rispettivi territori di competenza e saranno suddivise all'interno dell'albo per competenza e capacità tecnico-professionali – prosegue Resasco - Nei prossimi incontri ragioneremo e programmeremo con le aziende gli interventi da effettuare zona per zona, dalla pulizia, alla manutenzione del territorio, alla ricostruzione dei muri a secco sulla rete sentieristica e sulle strade interpoderali, oggi sempre più frequentate dai turisti amanti del trekking».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Vincenzo Resasco



Peso: 40%



La manutenzione di un muretto a secco nelle Cinque Terre



Peso: 40%

LA POLITICA DI RIPRESA AMBIENTALE E CONSERVAZIONE DELLE TERRAZZE

Dal Parco limoni e ulivi per rilanciare la produzione

L'ente nazionale regala piante ai coltivatori locali: «Sono la nostra tradizione»

PIANTE di ulivo e di limone per riattivare due antiche produzioni delle Cinque Terre. Il Parco nazionale fornirà ai produttori locali, ai privati e alle aziende del territorio, nuove piante di limone e ulivo per riattivare la produzione di olio e incrementare quella già ben avviata di limoni. Un progetto nuovo, per l'ente che fornisce già da anni le barbatelle, nato con la volontà di dare slancio e promuovere il settore agricolo delle Cinque Terre, con l'obiettivo di mantenere e conservare il territorio e il paesaggio terrazzato. Una nuova politica di ripresa ambientale che, oltre ai finanziamenti per la costruzione dei muri a secco e alle piante-

ne di vigna, si concretizza anche con il piano di riattivazione delle colture a uliveto e limoneto. Il progetto nasce grazie alla collaborazione con il CNR e l'Università di Bologna al lavoro per fornire nuove piante di ulivo e limone autoctone, con l'obiettivo di riprendere le antiche produzioni in tempi piuttosto brevi.

«Si tratta di produzioni tipiche della nostra tradizione agricola - dice Vincenzo Resasco presidente del Parco - che vogliamo incrementare sia per riqualificare e conservare il territorio, sia per incrementare il lavoro delle aziende attraverso il recupero e l'attivazione di queste produzioni. Un progetto che ci permette anche di sviluppare la

filosofia della filiera corta e delle produzioni a chilometro zero, che potranno essere commercializzate sul territorio, nei negozi e nei ristoranti delle Cinque Terre. L'idea di incentivare la produzione di olio nasce anche dal progetto che prevede la riapertura del frantoio di Groppo».



Peso: 12%

DITTA DI MANUTENZIONE DI IMPIANTI TERMICI E SOLARI A LEVANTO

Dalla Val di Vara al Tigullio l'assistenza caldaie targata Caselli

Interventi in abitazioni, condomini e uffici

SPECIALISTI nella manutenzione delle caldaie, rappresentano una importante realtà sul territorio attraverso un servizio costante e continuativo di assistenza tecnica autorizzata marchio Immergas, di impianti termici e solari.

Da quasi vent'anni l'omonima ditta di Renato Caselli opera su gran parte della provincia della Spezia, su un territorio che comprende la Val di Vara e l'entroterra spezzino, le 5 Terre e Levanto, Chiavari e il Tigullio fino a Bogliasco.

Un vasto comprensorio che questa impresa ben strutturata, si è lentamente conquistata negli anni grazie ad esperienza, passione e professionalità del titolare e dei suoi collaboratori.

Nata nel 1990 a Levanto, con sede in via Zoppi, 4, dal 1999 ha aperto una sede di installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali e civili anche a Chiavari in via Privata Da Piazza Sanfront, 27, su specifica richiesta di Immergas.

Sempre in crescita, nel tempo la società Caselli Renato si è sviluppata e ampliata anche per quanto riguarda il suo organico.

Attualmente in azienda vi

sono circa quindici persone, tra soci e collaboratori, segretarie e tecnici specializzati.

Oltre dieci mezzi attrezzati per gli interventi composti da Van e furgoni impegnati sul territorio a servizio di qualsiasi tipologia di consumatori, sia della clientela privata e della singola abitazione, che di condomini, alberghi e ristoranti, uffici e strutture che necessitano di manutenzione e controllo degli impianti termici.

La nascita dell'attività di Caselli va a coincidere con l'arrivo a Levanto del gas metano, nel '90. Dopo una prima fase di lavoro nel 1988 in Arsenale, come operaio di impianti elettromeccanici, il titolare si è specializzato quale tecnico installatore e ha iniziato a operare autonomamente nel settore.

«In quegli anni facevo l'installatore di impianti termoidraulici in società con un amico - racconta - Nell'occasione, visto il boom iniziale della richiesta di sempre più caldaie, mi è nata l'idea di poterle riparare, e creare un'azienda che fosse indirizzata alla loro manutenzione».

Così è partito nella cittadina rivierasca con il nuovo pia-

no. Ma le premesse del suo successo erano già scritte nel Dna.

«I cacciaviti mi piacevano fin da bambino, al punto che smontavo tutti i giocattoli», ricorda Caselli.

All'inizio la ditta Caselli operava in un'area più circoscritta che comprendeva Levanto, le 5 Terre e Deiva Marina. Col tempo il lavoro aumentava e l'attività dava i suoi frutti, al punto che la società non ha esitato ad ampliare i propri confini di intervento.

A sostenere il lavoro di Renato Caselli, vi sono in azienda anche la moglie Gina, la figlia Monica e il genero Stefano, che da anni collaborano con impegno e bravura, grazie all'esperienza e alla passione per un mestiere capace di offrire sempre nuove opportunità e soddisfazioni.

**In azienda lavora
una quindicina
di persone tra
soci, collaboratori,
segretarie e tecnici**



Peso: 40%



Renato Caselli, titolare dell'omonima ditta di Levanto



Peso: 40%

A Follo ci sono sette mercoledì da.... leoni

Appuntamento di metà settimana con il torneo riservato ai Pulcini

SETTE mercoledì da leoni a Follo. Parte oggi la 4^a edizione del torneo "Mercoledì da Leoni" organizzato e ospitato alla Cittadella dello Sport di Follo. La simpatica rassegna è riservata, ogni anno, agli atleti che praticano il calcio da poco tempo e pertanto hanno bisogno di giocare per crescere dal punto di vista calcistico, di imparare divertendosi e confrontandosi con altri atleti, che abbiano le stesse probabilità di successo, come del resto espressamente riportato nella carta dei diritti della Federcalcio nazionale.

Quest'anno la kermesse è rivolta ai Pulcini 2008 e ai Primi Calci 2009 e vedrà impegnati i piccoli calciatori nei

mercoledì appunto dal 14 febbraio al 28 marzo, quando saranno premiati tutti allo stesso modo e senza classifica, perché lo scopo non è vincere, ma vedere miglioramenti nei singoli e nella squadra. Non è un caso se l'evento raccoglie tutti gli anni consensi da tutte le società partecipanti e in casa biancoblu si augurano che possa essere di nuovo una festa, per ogni bambino e genitori, nel pieno spirito della manifestazione. Le squadre iscritte.

Pulcini 2008: Arci Pianazze, Canaletto Sepor, Colli Ortonovo, Follo, Palleronese, Primavera Nicolisola, Valdivara **Cinque Terre**. Primi calci 2009: Arci Pianazze, Canaletto S., Follo, La Foce, Levante, Magra

Azzurri, P. Nicolisola, Spezia Femminile, Tarros Sarzanese, Valdivara 5 Terre.

Oggi: Pulcini 2008: 17.15 Canaletto-Follo, 18 Colli-Palleronese, 18.45 Primavera N.-Pianazze. Primi calci 2009: 17.15 Valdivara-Primavera N. e Levante-Spezia femm., 18 Foce-Canaletto e Magra A.-Tarros e Pianazze-Follo.



Peso: 12%

RICETTE SPEZZINE

IL MESTOLO DI GABRIELLA

GUSTO



CHE AMOR DI FRITTELLE GIALLE CON FARINA DI MAIS OTTOFILE

FRITTELLE di cipollotti con farina di granturco. E' un apribocca geniale dell'antica cucina delle Valli del Pignone e del Casale, che compare nel libro 'Pignone', riproposto presso Edizioni Cinque Terre dall'Associazione Il Cigno e dalla Pro Loco di Pignone, in forma ridotta rispetto all'introvabile prima edizione a cura di Elisa Bianchi, Chiara Renoni Bella e Silvia Venturotti, volontarie del servizio sociale Progetto 2006 'Racconti di Acqua, Racconti di Terra' di cui era tutor l'archivista e ricercatrice Emilia Pettacco. Caldo e croccante, sul far della sera, il piatto di frittelle può essere anche sfizioso accompagnamento di un sapido vino rosso del territorio. La farina di mais ottofile di Pignone ha una sua unicità di gusto, come accade per le patate ed è facilmente reperibile perché i contadini cu-

stodi dei semi partecipano ai mercati del giovedì di piazzale Kennedy e di Sarzana (Mercato della Terra di Slow Food) al sabato mattina.

Ingredienti. 2 hg di farina gialla, un bel mazzo di cipollotti della Val di Vara, olio per friggere, acqua con sale. La farina deve essere molto fine. L'impasto si fa in una scodella aggiungendo piano piano acqua fino a ottenere morbidezza. Ma non è un'operazione semplice perché la pastella deve essere filante e ciò presuppone un buon lavoro lento e regolare del cucchiaino di legno, aggiungendo poco a poco acqua.

Quando la pastella è pronta si aggiungono i cipollotti già tagliati a piccoli pezzi dividendoli a metà e poi ancora a metà. Mettere al fuoco la padella preferibilmente con olio di frantoio (questo per un risultato di ottimo gusto) e quando è caldo al punto giusto, mettere a friggere cucchiainate di impasto. Si consiglia di cuocere poche frittelle per

volta. Porle subito a perdere olio e salarle lievemente. Vanno servite caldissime. Queste semplici frittelle di farina gialla hanno una loro storia. Si racconta che le donne ne preparassero in abbondanza perché la cipolla era ritenuta afrodisiaca. Questa storia si addice anche alla focaccia con la cipolla e al pane e cipolla dei contadini per il pranzo di mezzogiorno nei campi. Unico inconveniente, l'alito.....



Peso: 20%

COSÌ RESPIRI MEGLIO

Per liberare naso, gola e bronchi puoi intervenire con questi aiutini, semplici e veloci

di Gerardo Antonelli

Lo spray che non irrita le mucose

Privo di decongestionanti vasocostrittori, **Epid Naso Spray** di **Specchiasol** (9,30 €, 20 ml), aiuta a liberare le fosse nasali ostruite a causa di un raffreddore o per un'allergia. «La sua formula, a base di propoli purificata, arricchita da sale marino ed estratti di aloe, mirra e oli essenziali balsamici, non secca la mucosa nasale ed evita le assuefazioni», spiega la dottoressa Mariasandra Aicardi, titolare della farmacia Aicardi di Bologna. È un dispositivo medico CE.



L'apparecchio per l'aerosolterapia comodo e veloce

Dotato di maniglia e di un ampio vano accessori che lo rendono molto pratico, **Pic Air Family Evolution** (73,30 €) ha un'ampolla studiata per nebulizzare le soluzioni mediche in modo veloce. «Inoltre è dotato di un particolare sistema che permette alla fiala di rimanere in equilibrio, evitando così le possibilità che il farmaco contenuto possa rovesciarsi», puntualizza la farmacista. È un dispositivo medico CE 0068.

Consulta gratis il nostro esperto

DOTT.SSA MARIASANDRA AICARDI

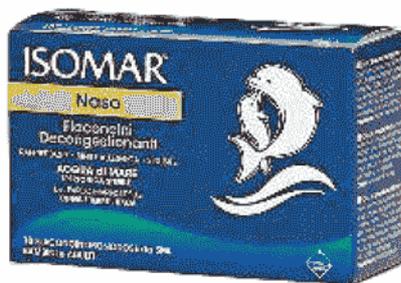
Titolare della farmacia Aicardi a Bologna

Tel. 02-70300159
20 febbraio
ore 16-17



La tisana balsamica

Grazie all'azione di piante come grindelia, piantaggine ed elicriso, **Grintuss Tisana di Aboca** (8,40 €, 20 filtri) offre un'efficace azione balsamica ed emolliente. «La presenza di oli essenziali di menta ed eucalipto, attraverso l'infusione in acqua calda (dai 5 ai 7 minuti), sprigiona dei vapori balsamici utili per "aprire" le prime vie respiratorie», assicura l'esperta.



I flaconcini con acqua marina

Indicato per adulti e bimbi da 6 mesi in su, **Isomar Flaconcini Decongestionanti** di **Euritalia Pharma** (9,95 €, 18 fiale) può essere usato anche per l'aerosolterapia. «Ogni fiala contiene una soluzione ipertonica purificata di acqua marina del **Parco delle Cinque Terre**, efficace per liberare il naso in caso di raffreddore, rinite allergica e sinusite», spiega la farmacista. È un dispositivo medico CE.



La frizione per il petto

Tutta naturale, la **Frizione Pettorale Resp'OK** di **Puresential** (12,90 €, 100 ml) vanta un effetto decongestionante. «Contiene 19 oli essenziali che vengono sprigionati dopo aver frizionato il prodotto sul petto. Il prodotto favorisce il benessere della respirazione e svolge un'azione lenitiva e calmante per naso e gola», conclude la dottoressa Mariasandra Aicardi. È adatto dai 15 anni in su.



Peso: 85%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.